



CITTA' DI TORINO

Direzione Cultura, Educazione, Gioventù
Area Servizi Educativi
Servizio Sistema Educativo Integrato 0-6 anni

***CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI DIVERSIFICAZIONE DEL
SUPPORTO EDUCATIVO NEI NIDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
MUNICIPALI E A DOMICILIO***

***PROCEDURA RISTRETTA
IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA DI COMPLESSIVI
EURO 530.000,00 OLTRE IVA***

***PERIODO A.S. 2014/2015
(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)***

CIG 58571343E1

SOMMARIO

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

- Art. 1 – Oggetto del Servizio
- Art. 2 – Durata e Valore del Contratto
- Art. 3 – Requisiti di Partecipazione e Ammissibilità alla Gara
- Art. 4 – Presentazione dell'offerta
- Art. 5 – Criterio di aggiudicazione
- Art. 6 – Aggiudicazione
- Art. 7 – Garanzia a corredo dell'offerta
- Art. 8 – Garanzia di esecuzione
- Art. 9 – Sicurezza - D.U.V.R.I.
- Art. 10 – Cessione di Contratto e di Credito
- Art. 11 – Subappalto
- Art. 12 – Spese di Gara
- Art. 13 – Fallimento o Altre Cause di Modifica della Titolarità del Contratto
- Art. 14 – Domicilio e Foro Competente

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

PREMESSA

- Art. 15 – Progetto
- Art. 16 - Personale
- Art. 17 – Avvio del Servizio
- Art. 18 – Controlli Qualitativi e Quantitativi - Soggetti Abilitati e Modalità di Effettuazione
- Art. 19 – Caratteristiche delle Prestazioni
- Art. 20 – Assicurazioni
- Art. 21 – Pagamenti
- Art. 22 – Modifiche del Contratto per Esigenze dell'Utenza
- Art. 23 – Penalità
- Art. 24 – Risoluzione del Contratto
- Art. 25 – Osservanza di Leggi e Decreti
- Art. 26 - Recesso
- Art. 27 – Privacy
- Art. 28 – Trattamento dei Dati Personali
- Art. 29 – Informazioni

ALLEGATI

Allegato 1 – DUVRI con Dichiarazione di ottemperanza (all.interno del DUVRI)

Allegato 2- Traccia del progetto

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la gestione annuale del servizio di diversificazione del supporto educativo in orario scolastico nei nidi, nelle scuole dell'infanzia municipali e presso il domicilio delle famiglie di Torino. Le attività sono rivolte a bambini con disabilità e/o a bambini con bisogni sanitari.

Il servizio descritto nel presente Capitolato speciale e nei relativi allegati rientra fra quelli previsti all'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici (appalti di servizi elencati nell'allegato II B); norme di cui al D.Lgs 163/2006 sono applicate solo in quanto strettamente richiamate nel presente capitolato e nel bando e nell'articolo 20 sopra citato.

L'appalto avrà perciò luogo con il sistema della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55, comma 2 e 6, D.Lgs 163/2006 e del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (mecc. 2011 08018/003) esecutiva dal 24 settembre 2012 ed in analogia a quanto indicato all'articolo art. 83 del D.Lgs 163/2006 per la valutazione dell'offerta .

L'importo complessivo presunto della gara a base d'asta è pari ad Euro 530.000,00.oltre IVA

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., sono pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi di interferenza è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato n. 1 (DUVRI).

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 Responsabile della procedura di gara è il Dott. Cinzio TOLOMEI

Art. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio decorre dalla data di stipulazione del contratto o dalla redazione del verbale di consegna, ed avrà luogo nell'anno scolastico 2014/2015.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore ai 12 mesi (anno scolastico 2015/2016), alle stesse condizioni, su richiesta della Città, previa adozione di apposito atto amministrativo

La Città ha facoltà di procedere ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs n. 163/2006 per l'affidamento di ulteriori servizi, previa richiesta di disponibilità da parte dell'impresa aggiudicataria; alle medesime condizioni di aggiudicazione.

La Città, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà - previa assunzione di provvedimento motivato che preveda un equo indennizzo per l'aggiudicatario - di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta.

L'affidamento del servizio è subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per assumere l'impegno di spesa e quindi contrarre l'obbligazione contrattuale con l'aggiudicatario

La Città inoltre si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione del servizio o degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, le Associazioni e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti iscritti alla C.C.I.A.A. (in possesso di P, IVA e di iscrizione al Repertorio Amministrativo della Camera di Commercio)

E' ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lettera e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs 163/2006, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs.

I soggetti che intendono partecipare dovranno presentare, entro il termine stabilito nell'avviso di gara stessa, *richiesta d'invito in lingua italiana in bollo*, ovvero in carta semplice per i soggetti esenti, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, contenenti le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e così come previsto dall'art. 46 del D.Lgs 163/2006 , attestanti:

- 1) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale e partita IVA nonché le generalità degli amministratori e legali rappresentanti;
- 2) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999) ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68/1999;
- 4) di aver gestito progetti di integrazione educativa su attività analoghe a quanto previsto dal presente capitolato (assistenza specialistica, attività di supporto all'handicap, anche in centri estivi e CESM, educativa territoriale con minori disabili) e per la durata complessiva di almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni scolastici (2011/2012; 2012/2013 e 2013/2014 (per il 2014 sino alla data di pubblicazione del bando) indicando i periodi, gli Enti affidatari (o se trattasi di gestione in proprio), il numero di casi seguiti, evidenziando inoltre l'assenza di contestazioni o rilievi in merito (in caso di contestazioni o rilievi indicare l'esito degli stessi), ricomprese eventuali revoche di contratto intervenute. Dall'elenco di cui sopra dovrà risultare che il concorrente ha effettuato nel triennio servizi di importo complessivo pari o superiore al 30% dell'importo posto a base di gara

Deve essere inoltre comunicato indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D. Lgs. n. 163/06.

Nel caso in cui la richiesta di partecipazione alla gara venga presentata da un raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, si precisa che ad eccezione del punto 4), che può essere dichiarato da un solo componente del raggruppamento, tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

In ordine ai requisiti di cui al punto 4, si precisa che debbono essere posseduti in misura maggioritaria dal mandatario (capogruppo).

Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I concorrenti, relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti dal presente articolo, possono avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 i requisiti richiesti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000; in questo caso al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La Città, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 4 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare apposita documentazione, di cui di seguito, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

- 1) **istanza di ammissione in bollo** ovvero in carta semplice per i soggetti esenti, sottoscritta dal legale rappresentante, e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in lingua italiana, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili:
 - a) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
 - b) il permanere dell'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06;
 - c) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità di cui all'**art. 11** del Capitolato speciale;
 - d) che il servizio offerto corrisponde alle specifiche ed ai requisiti minimi indicati nel presente Capitolato speciale e nei relativi allegati che ne sono parte integrante;
 - e) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato speciale, nonché di accettare espressamente le clausole risolutive del contratto di cui all'**artt. 23 e 24** del presente Capitolato speciale (art. 1456 del C.C.);
 - f) di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto, tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal Capitolato speciale;
 - g) di essere in possesso, o di impegnarsi, a stipulare polizza di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio come indicato nell'art. **20**, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
 - h) il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e Provincia), con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio o di impegnarsi a stabilirla entro dieci giorni dall'aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio del servizio;
 - i) il possesso, in capo al personale incaricato del servizio, dei requisiti professionali previsti dall'art. **16** del presente Capitolato speciale;

- j) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- k) dichiarazione di ottemperanza (all. n. 2, all'interno del DUVRI)
- l) *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta
- m) di impegnarsi a rispettare, per i propri addetti, il CCNL di categoria sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, nonché i trattamenti normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e, a richiesta della Città, ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi; per il personale e per le attività, per cui questa è obbligatoria, ad assicurare, inoltre, la copertura INAIL.
- n) di NON avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/01, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012);
- o) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 201108018/003) e del Codice di Comportamento della Città, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, n. mecc. 201307699/004(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- p) di attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313.;

Il concorrente dovrà inoltre:

- ✓ autorizzare la Città a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione al procedimento qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla procedura, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque alla Città non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In

assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

L'impresa dovrà inoltre comunicare:

- **indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art.79 comma 5 del D.Lgs 163/2006**
 - il numero telefonico ed il numero di fax;
 - numeri di posizione INPS e INAIL, indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa nonché il contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti ed il loro numero;
 - numero della partita IVA;
 - codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione IVA);
 - indicazione della sede del servizio principale competente, indirizzo, n. telefonico, e-mail e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;
- 2) ***l'originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta.*** L'importo della garanzia è pari al 2% dell'importo posto a base di gara. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 nonché come specificato al successivo art. 7 del Capitolato speciale;
- 3) ***relazione tecnica contenente il progetto***, in unica busta chiusa con copia in cartaceo e copia su supporto informatico, sottoscritto dal legale rappresentante, per la gestione del servizio di cui al presente capitolato, corredato della documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. *Il progetto inoltre non potrà superare le 25 pagine e dovrà essere redatto secondo le indicazioni di cui all'allegata traccia di riferimento (Traccia del progetto – allegato n. 2), parte integrante del presente Capitolato speciale. Il mancato rispetto delle modalità di presentazione del progetto comporterà l'esclusione dalla gara.*
- La relazione tecnica potrà eventualmente essere corredata da ulteriore documentazione ritenuta utile a consentirne un'esauriente e completa valutazione.
- 4) ***ricevuta comprovante il versamento di € settanta/00 (70,00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici*** (istruzioni in vigore dal 1° maggio 2010 contenute sul sito Internet: www.avcp.it).
- 5) ***l'offerta economica***, in busta sigillata, dovrà specificare la percentuale di ribasso rispetto al valore posto a base di gara indicando inoltre il prezzo offerto dall'impresa per l'effettuazione del servizio al netto dell'IVA per l'intero periodo contrattuale.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

In caso di mancata corrispondenza fra i due valori sarà considerato valida la percentuale di ribasso.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Si precisa che, a seguito della sopraggiunta abrogazione dell'art. 86 c. 5 D.lgs. 163/2006, è facoltà della ditta concorrente specificare le spese per assicurazione, formazione, supporto agli educatori, ecc., indicare in un prospetto il costo annuale della gestione, suddiviso dettagliatamente per ogni voce che concorre alla formazione del costo complessivo, indicare il CCNL applicato, e l'inquadramento funzionale relativo agli addetti al servizio, nonché il relativo costo orario.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Nell'offerta economica dovrà comunque essere indicato, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'importo dei costi per la sicurezza aziendali che saranno affrontati dall'impresa nel corso dell'esecuzione del servizio;

6) **documento PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi a sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La documentazione sopra indicata deve essere presentata in un unico plico come segue:

- istanza di partecipazione in bollo, garanzia a corredo dell'offerta; ricevuta di versamento AVCP e documento PASSOE inserite nel plico senza busta sigillata
- la relazione tecnica contenente il progetto per la gestione del servizio, inserito nel plico e contenuto in busta sigillata riportante la dicitura "contiene la relazione tecnica"
- offerta economica, eventualmente corredata degli elementi giustificativi dei prezzi, inserita nel plico e contenuta in busta sigillata riportante le dicitura "contiene offerta economica".

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, l'offerta, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 dovrà:

- essere congiunta;
- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Inoltre, nel caso in cui sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Città, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete o comunque condizionate non saranno ritenute valide.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1 bis del D.lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta economica e tecnica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara potrà avvenire ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 163/06 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

L'operatore economico effettuata la registrazione al sistema AVCPASS tramite l'apposita area dedicata al sistema AVCPASS, dovrà inserire a sistema i documenti relativi la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Capitolato in copia conforme sottoscritta digitalmente. La stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e se necessario inviterà il concorrente a produrre la documentazione al sistema AVCPASS assegnandoli un termine non inferiore a 10 gg per adempiere.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte pervenute saranno esaminate dalla commissione giudicatrice la quale attribuirà i punteggi, sulla scorta degli elementi di giudizio rilevabili dalla documentazione presentata in merito al progetto di gestione del servizio, e all'offerta economica complessiva, tenendo conto dei seguenti criteri di attribuzione del punteggio massimo:

Prezzo: punteggio fino a 25 punti, attribuito mediante l'assegnazione del punteggio massimo relativo all'offerta con il ribasso più conveniente, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$$PUNTEGGIO = 25 \times \text{ribasso offerto} : \text{ribasso più conveniente}$$

Progetto: fino a 75 punti, così suddivisi:

1) Modello operativo	teorico	Min 9 Max 28	Scelte aziendali sul tema della disabilità e dell'inclusione scolastica e sociale dettagliate chiaramente in: a) Obiettivi b) Metodologie c) Tecniche e strumenti d) Contenuti articolati in ambito scolastico e in ambito familiare	Max 5 Max 8 Max 8 Max 7
----------------------	---------	-----------------	--	----------------------------------

2) Gestione risorse umane:	Min 8 Max 24	<ul style="list-style-type: none"> a) Reclutamento: modalità di contatto, di selezione, di verifica delle competenze e dei requisiti, di contratto b) Sostituzione del personale: individuazione del personale supplente, continuità, modalità, tempi (per nidi e scuole dell'infanzia) c) Formazione: come si individuano le esigenze formative, come si realizza, quantità, tempi, certificazione, ecc d) Supervisione: obiettivi del supporto in itinere al lavoro del personale, quanto, come, quando, quali interventi specifici per le diverse tipologie di personale richiesto ecc 	<p>Max 6</p> <p>Max 6</p> <p>Max 6</p> <p>Max 6</p>
3) Modello organizzativo :	Min 6 Max 18	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>relazione con il committente (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)</i> b) <i>relazione con le scuole (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)</i> c) <i>relazione con gli educatori in servizio nei nidi, nelle scuole e a domicilio (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)</i> 	<p>Max 6</p> <p>Max 6</p> <p>Max 6</p>
4) strumenti di auto valutazione del lavoro svolto:	Min 2 Max 5	<p><i>come si realizza rispetto al lavoro del personale impiegato e rispetto al coordinamento del progetto, esiste un sistema qualità standardizzato e come è definito, come si valuta la qualità percepita dal Committente</i></p>	<p>Max 5</p>

Non potranno accedere alle fasi successive della gara le offerte i cui progetti non raggiungano per ciascuna area il punteggio minimo previsto come si evince dalla precedente tabella.

I punteggi attribuiti risulteranno dalla media dei punteggi discrezionali assegnati dai singoli Commissari.

Art. 6 –AGGIUDICAZIONE

In analogia a quanto indicato negli articoli. 83 e 84 del D.Lgs. 163/2006 il servizio sarà aggiudicato in via provvisoria al concorrente che avrà presentato *l'offerta economicamente più vantaggiosa*, ottenendo il miglior punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi realizzati per ogni criterio di aggiudicazione, sia tecnico che economico.

La Città si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non soddisfacenti, sia sotto il profilo qualitativo che in quello economico.

L'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.lgs. 163/2006 alla valutazione della congruità delle offerte.

Nei confronti delle offerte anormalmente basse si procede ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 163/2006 e con il procedimento di verifica e di esclusione di cui all'art. 88 del medesimo Decreto.

La gara sarà valida anche con una sola offerta; in tal caso l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/2006, di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara.

L'affidamento, infine, sarà subordinato alle risorse effettivamente rese disponibili per la copertura delle spese relative.

A seguito del riscontro positivo delle verifiche di cui sopra e della presentazione della documentazione richiesta, la Civica Amministrazione inviterà l'aggiudicatario alla stipulazione del contratto di affidamento del servizio che avverrà mediante atto pubblico.

Art. 7 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 11.000,00.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare, il possesso del requisito, o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 8.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Città, nel corso della procedura;
- b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) previsione dell'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del c.c. e la previsione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora non fosse possibile perfezionare l'affidamento per fatto del gestore, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

Art. 8 - GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del del D.Lgs. 163/2006.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000,

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 348/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Città

La garanzia non potrà ritenersi scaduta fintanto che non verrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione da parte della Città

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Città, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento del servizio ad esito favorevole del controllo del materiale fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, la Città potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

Art. 9 – SICUREZZA - D.U.V.R.I.

I partecipanti alla gara hanno la facoltà di presentare, insieme all'offerta, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, il DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza”, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato “1” al presente capitolato. La “comunicazione generale dei rischi” riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi (c.d. “rischi standard”).

La mancata esibizione di tale documento con l'offerta tecnica non costituisce causa di esclusione. Tuttavia l'Amministrazione potrà eventualmente richiederne la presentazione all'aggiudicatario e si riserva di richiedere le informazioni ivi contenute qualora ciò fosse ritenuto utile o opportuno per le valutazioni da effettuarsi nel corso della procedura di gara.

Inoltre, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara, saranno oggetto di specifica valutazione nelle modalità introdotte dal D.L. 106/2009 al comma 3/ter art. 26 del D.Lgs. 81/2008. L'aggiudicatario dovrà essere disponibile – in presenza di rischi di interferenza - per il sopralluogo congiunto finalizzato alla compilazione del verbale della riunione di cooperazione e coordinamento.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della fornitura, tutte le misure individuate dal datore di lavoro della sede destinataria della fornitura, finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

Il concorrente dovrà presentare, nell'istanza, "dichiarazione circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro ed i rischi introdotti negli ambienti di lavoro comunali" (allegata all'interno del DUVRI).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sarà allegato al contratto d'appalto ed eventualmente soggetto a successivo adeguamento in funzione dell'evoluzione del servizio.

Art. 10 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente Capitolato speciale: il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento municipale dei contratti, le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

La cessione deve essere notificata alla Città: l'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dal D. Lgs n. 159/11.

Art. 11 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006: qualora il concorrente intenda far eseguire alcuni servizi da un soggetto diverso dovrà indicare nell'istanza le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare. In ogni caso il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Civica Amministrazione.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà assumersi la responsabilità del buon andamento della globalità delle attività ad esso affidate.

Il subappalto senza consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere alla Città il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'Amministrazione non provvede direttamente al pagamento dei subappaltatori salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 118 del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i. . E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da questo corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate

Si precisa che in conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016 ,approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Art. 12 – SPESE DI GARA

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà rimborsata al prestatore dalla Città
In particolare ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 13 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Città provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 14 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Si applica comunque quanto disposto agli artt. dal 240 al 245 del D. Lgs. 163/2006.

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

PREMESSA

I nidi, le scuole dell'infanzia municipali ed il servizio CED (Consulenza Educativa Domiciliare) lavorano in prospettiva inclusiva, per accogliere tutti i bambini con le loro differenze, valorizzare al meglio le loro potenzialità e rispondere ai loro bisogni educativi particolari, integrandoli nella quotidianità dei percorsi rivolti a tutti e a ciascuno, per sostenere la genitorialità delle famiglie nel difficile percorso che si trovano ad affrontare quando nasce un bambino con disabilità o a rischio evolutivo.

Alcuni di questi bambini presentano situazioni di difficoltà significative: disabilità fisiche gravissime, disturbi relazionali - tra cui molti casi di disturbo pervasivo di sviluppo-, ritardi cognitivi, iperattività e difficoltà di linguaggio; parallelamente alcune famiglie si trovano in situazione di forte disagio sia per motivi socio-economico sia per la complessità della gestione di un bimbo con tali caratteristiche.

I nidi e le scuole dell'infanzia municipali sono diffusi su tutto il territorio cittadino e organizzati in 30 Circoli didattici, a ciascuno dei quali afferiscono almeno due scuole ed un nido; il coordinamento pedagogico ed organizzativo è affidato ad un Responsabile Pedagogico per ogni Circolo.

Tutti i Circoli sono dotati di educatori aggiuntivi o docenti di sostegno per supportare i bambini iscritti in tempo utile e di assistenti educativi che gestiscono l'assistenza di base.

La Commissione Inclusiones cura la costruzione degli orientamenti in tema di disabilità e inclusiones sociale e indirizza l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili per sostenere il loro sviluppo ed attuazione. Propone, in relazione al progetto, i percorsi formativi adeguati.

La Consulenza Educativa Domiciliare è un servizio a gestione diretta rivolto a bambini in fascia 0-6 con disabilità grave non scolarizzati o solo parzialmente scolarizzati, attuato presso il domicilio delle famiglie e/o la sede della CED. L'intervento è individuale e coinvolge il bambino e un familiare e può essere richiesto dalla famiglia, dai Servizi Sociali e dai Servizi di NPI o di Riabilitazione territoriali. Gli obiettivi del servizio sono: fornire un aiuto precoce che sostenga e stimoli attraverso il gioco le potenzialità del piccolo, supportare le competenze dei genitori, fornire strumenti educativi semplici ma qualificati, offrire uno spazio di ascolto, sostenere il successivo inserimento scolastico.

Art. 15 - PROGETTO

Il servizio che si intende affidare si colloca all'interno del sistema di azioni delineate in premessa e descritte nel presente articolo e seguenti.

- INTERVENTI NEI NIDI E NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La diversificazione del supporto educativo con personale esterno ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze educative ed assistenziali che si determinano nei nidi e nelle scuole in corso di anno scolastico, attraverso la costruzione di progetti mirati sulle singole situazioni. In specifico l'obiettivo è assicurare, nelle situazioni in cui se ne avverte il bisogno, l'assistenza specialistica oltre che realizzare attività di rinforzo rispetto a quanto già attuato dalla scuola.

L'educatore potrà dunque avere, a seconda dei progetti e/o a seconda dei momenti della giornata, i seguenti ruoli:

- supportare la sezione durante attività proposte dai docenti
- supportare la partecipazione di un bambino ad attività proposte dai docenti
- gestire attività di piccolo gruppo in sezione
- gestire attività di piccolo gruppo in spazi diversi dalla sezione (laboratori di lettura, aule di psicomotricità, ecc)
- supportare la partecipazione di un bambino ad attività di piccolo gruppo gestite dai docenti o da esperti esterni (ad es. gioco motricità offerta dalla circoscrizione)
- gestire attività di sezione mentre il docente lavora con un piccolo gruppo
- supportare il bambino nella gestione delle autonomie personali (mediazione per il consumo del pranzo, per l'uso corretto dei servizi igienici, ecc).

Gli educatori ad elevata competenza specifica potrebbero, soltanto se indispensabile al progetto educativo, dover gestire qualche momento di attività individuale; con i bambini con disturbo pervasivo di sviluppo, ad esempio, per cui potrebbero essere utili.

Tutte le figure professionali indicate nel presente bando, collaboreranno con i docenti per la stesura del progetto educativo e firmeranno il relativo piano educativo individualizzato.

Sono richieste pertanto la disponibilità e la capacità a:

- Lavorare in gruppo, integrandosi con le attività degli educatori/ insegnanti
- Inserirsi in percorsi innovativi
- Promuovere iniziative all'interno delle finalità e dei contenuti dei singoli progetti
- Gestire gruppi di bambini.

- INTERVENTI DOMICILIARI

. La diversificazione del supporto educativo con personale esterno ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze educative ed assistenziali che si determinano nelle famiglie in corso di anno scolastico, attraverso la costruzione di progetti mirati sulle singole situazioni. Tutto ciò anche alla luce dell'aumento di domanda rispetto alla presa in carico di nuclei in condizione di forte disagio socio economico con bambini spesso non ancora in possesso di diagnosi funzionale o Profilo Descrittivo di Funzionamento, considerata l'età, per i quali emerge la necessità di rispondere in tempi brevi.

L'educatore dovrà svolgere le seguenti attività:

- supportare il bambino, attraverso giochi e stimolazioni sensoriali, motorie, relazionali, comunicative, al conseguimento di una situazione di maggior agio, con l'obiettivo di sviluppare tutte le potenzialità residue.
- supportare la famiglia nello strutturare spazi adeguati alle difficoltà del bambino
- sperimentare, con il coinvolgimento di un familiare, le attività più indicate alla situazione, suggerendo strategie, a volte molto semplici, di coinvolgimento del bambino con una finalità educativa
- accompagnare le famiglie nella conoscenza dei servizi offerti dal territorio
- sostenere il lavoro della rete, attraverso i contatti con NPI, Servizi di riabilitazione, Servizi Sociali
- accogliere con strumenti educativi il disagio che le famiglie spesso faticano ad esternare e ad accettare
- accompagnare all'inserimento scolastico nel nido o alla scuola dell'infanzia

Sono richieste pertanto la disponibilità e la capacità a:

- Recarsi presso il domicilio delle famiglie seguite per svolgere le attività
- Interagire con le famiglie nel pieno rispetto delle loro scelte e difficoltà valutando come proporre piccoli cambiamenti adeguati allo sviluppo del bambino e accettabili dalla famiglia
- Accogliere l'eventuale malessere della famiglia per aiutarla ad indirizzarlo nella richiesta di aiuti possibili ed opportuni
- Inserirsi nel sistema familiare con cautela e con la consapevolezza di svolgere un delicato ruolo di snodo
- Gestire le attività educative coinvolgendo il bambino ed il familiare
- Attivare e supportare la rete
- Partecipare agli incontri di rete con i servizi territoriali che già operano con la famiglia
- Interagire con i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie per supportare, quando necessario, la famiglia nella scelta della scuola e nell'avvio dell'inserimento
- Confrontarsi con il gruppo del personale che già opera nel servizio CED

L'aggiudicatario dovrà attenersi al progetto presentato in sede di offerta che dovrà illustrare come il soggetto partecipante gestisce i seguenti temi:

- coordinamento del servizio affidato
- reclutamento del personale

- formazione del personale
- supporto in itinere al lavoro che il personale svolge
- valutazione dei servizi offerti.

Il progetto dovrà inoltre contenere un capitolo che illustri le scelte aziendali sul tema dell'inclusione scolastica, in termini di obiettivi, natura del servizio, tecniche e strumenti.

Al capitolato è allegato uno schema da utilizzare per la stesura del progetto (all. n. 2).

Si ricorda che l'impegno è quello di sostenere il modello educativo in atto nei nidi, nelle scuole e nella CED e di realizzare in collaborazione il progetto stilato per la sezione o per la famiglia; è pertanto imprescindibile tanto il raccordo con il personale in servizio quanto la dipendenza funzionale dal Responsabile Pedagogico e dal Responsabile della CED, che manterranno il coordinamento di tutte le attività proposte.

Le attività educative nei nidi e nelle scuole dell'infanzia si svolgeranno in orario scolastico, in integrazione con la programmazione scolastica; le attività educative domiciliari si svolgeranno in orario concordato con la famiglia.

Art. 16 - PERSONALE

Trattandosi di una tipologia particolare di servizio, per cui risulta necessario disporre di strumenti flessibili di supporto per rispondere a esigenze diverse, le figure professionali richieste sono:

Per servizio presso nidi e scuole dell'infanzia municipale:

- Educatori. Il personale impiegato dovrà essere in possesso del diploma di Scuola Media Superiore e Titolo post-diploma di Educatore specializzato/professionale rilasciato dalla Formazione Regionale oppure Laurea triennale in Educatore professionale o in Scienze dell'Educazione nonché di una esperienza educativa di lavoro opportunamente documentata, non inferiore ai 60 giorni ,con minori disabili di età 3/6 anni
- Educatori ad elevata competenza. Oltre i requisiti indicati al punto precedente, dovranno essere certificate competenze su metodologie specifiche, ad es. TEACCH, apprendimento cooperativo, pedagogia della mediazione, comunicazione aumentativa, ecc. Per questa sola tipologia di personale potranno essere presi in considerazione anche i laureati in psicologia, purché in possesso delle certificate competenze esemplificate e di una esperienza con minori disabili di età 3/6 anni.
- Educatori asilo nido. Il personale impiegato dovrà essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore (Scuola Magistrale o Istituto Magistrale se conseguiti entro l'A.S. 2001/02, Liceo Psico Pedagogico, Vigilatrice d'Infanzia, Dirigente di Comunità, Tecnico dei Servizi Sociali) o del Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione o in Scienze della formazione Primaria oppure di un Diploma di Scuola Media superiore diverso da quelli elencati e dell'attestato di educatore prima infanzia (corsi di base o corsi di riqualificazione equipollenti al corso base, istituiti dalla Regione Piemonte o altre Regioni) nonché di una esperienza opportunamente documentata, non inferiore ai 60 giorni , con minori disabili di età 0/3 anni

Per il servizio domiciliare:

- Educatore ad elevata competenza. Essere in possesso del diploma di Scuola Media Superiore e Titolo post-diploma di Educatore specializzato/professionale rilasciato dalla Formazione Regionale oppure Laurea triennale in Educatore professionale o in Scienze dell'Educazione nonché di una esperienza educativa di lavoro opportunamente documentata, non inferiore ai 120 giorni con minori disabili di età 0-6 anni, ed un'età non inferiore ai 30 anni in considerazione del ruolo svolto all'interno della famiglia di sostegno alla genitorialità. Dovranno essere inoltre certificate competenze su metodologie specifiche, ad es. TEACCH, pedagogia della mediazione, comunicazione aumentativa, esperienza di counselling.

Ogni progetto, concordato tra Servizi Educativi e Nidi/Scuole, sarà inviato all'aggiudicatario non appena definito; esso indicherà il tipo di personale necessario, l'articolazione del servizio di supporto didattico e di progettazione, le attività da svolgere.

L'aggiudicatario utilizzerà il progetto per individuare la persona idonea a realizzarlo, nel rispetto della figura professionale richiesta.

Per i progetti domiciliari, l'educatore individuato parteciperà anche alla fase osservativa e progettuale in collaborazione con la responsabile del servizio e la NPI.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato sono richieste le seguenti risorse:

15.000 ore di Educatore

6.000 ore di Educatore ad elevata competenza

5.000 ore di Educatore nido

Le ore così definite sono orientative per l'impegno richiesto alle diverse figure professionali; potrebbe essere necessario concordare, in relazione alle esigenze emerse dai progetti, una modifica di peso orario fra le varie figure professionali richieste fermo restando il budget complessivo.

Il personale che presterà servizio nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e nel servizio domiciliare, al fine di salvaguardare la continuità interna del progetto, dovrà prestare servizio per l'intero periodo di affidamento previsto dal presente capitolato.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga della ditta aggiudicataria.

In caso di sciopero del personale, il gestore deve darne notizia alla Città con un anticipo di almeno due giorni.

Copia dei titoli di studio, *con elenco riepilogativo*, dovrà essere trasmessa agli uffici della Divisione Servizi Educativi della Città prima dell'inizio della gestione.

L'aggiudicatario dovrà individuare un coordinatore che avrà il compito di fare da tramite tra il gestore e la Città.

L'impresa aggiudicataria è tenuta per i propri addetti al rispetto del CCNL di categoria sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, nonché ai trattamenti normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e, a richiesta della Città, ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi; per il personale e per le attività, per cui questa è obbligatoria, va assicurata inoltre la copertura INAIL.

L'affidamento della gestione del servizio in oggetto non instaura alcun rapporto di lavoro tra la Città di Torino e i singoli lavoratori e/o dipendenti del gestore e dallo stesso impiegati per l'espletamento del servizio.

Art. 17 - AVVIO DEL SERVIZIO

In seguito all'affidamento, prima dell'inizio dell'attività, il gestore sarà tenuto in particolare a fornire:

- a) elenco nominativo del personale corredato da curriculum vitae e qualifica posseduta, con indicazione del titolo di studio. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere tempestivamente comunicato per iscritto
- b) elenco nominativo completo del personale, con adeguata formazione e titolo di studio, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni
- c) nominativo del Referente/Coordinatore e del suo eventuale sostituto
- d) la polizza assicurativa di cui all'art. 20;

Art. 18 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI - SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Il Responsabile dell'esecuzione del Contratto è il Dott. Cinzio TOLOMEI.

Il Responsabile per gli aspetti qualitativi, organizzativi, di gestione ed educativi per i nidi e le scuole dell'infanzia è la Dott.ssa Maria RE.

Il Responsabile per gli aspetti qualitativi, organizzativi, di gestione ed educativi per il servizio domiciliare è la Dott.ssa Paola GUERRA.

La Città si riserva la facoltà di effettuare e disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità di seguito specificate, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio svolto quotidianamente al progetto presentato ed alle prescrizioni del capitolato d'Appalto.

Inoltre verranno effettuati controlli qualitativi e quantitativi attraverso:

Nidi, Scuole:

- Controllo dei fogli firme: mensile
- Due incontri all'anno fra il Responsabile dell'esecuzione del contratto, il Responsabile degli aspetti qualitativi, il Coordinatore del progetto per conto dell'aggiudicatario.

Nidi e Scuole

- Valutazione da parte delle Scuole – redatta su apposito schema -, metà e fine anno
- Controllo dei verbali - redatti su apposito schema - degli incontri di progettazione; continuativo
- Esame delle relazioni di lavoro stilate dai singoli educatori e fornite dall'impresa, metà e fine anno
- Controllo delle presenze degli educatori e del rispetto delle regole di sostituzione concordate; mensile.

Servizio Domiciliare

- Controllo dei report degli incontri: mensile

- Controllo delle relazioni relative allo stato di avanzamento del lavoro: trimestrale
- Controllo dei verbali degli incontri di rete: continuativo

Gli strumenti predisposti per i controlli indicati saranno preventivamente comunicati al soggetto affidatario.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 23, nonché alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile della Qualità saranno coadiuvati nelle attività di controllo di qualità del servizio dal personale necessario.

Per quanto riguarda il complesso dell'attività, il gestore deve presentare al termine del servizio una relazione dettagliata sull'attività svolta. Tale relazione costituisce obbligo per il gestore e non si provvederà al saldo degli importi dovuti fino all'avvenuta trasmissione della stessa.

Art. 19 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni dovranno essere conformi a quanto previsto dal progetto presentato dal gestore, ai regolamenti comunali in materia, al presente Capitolato speciale, ai singoli progetti delle Scuole e in generale alle linee pedagogiche e organizzativo-gestionali del Sistema Educativo della Città di Torino e ancora alle indicazioni che potranno emergere nell'ambito delle riunioni di verifica.

E' facoltà della Direzione Pedagogica ed Amministrativa del Sistema Educativo della Città richiedere specifiche verifiche delle attività svolte e proporre indirizzi ed orientamenti.

Art. 20 – ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire adeguata copertura assicurativa R.C. ed infortuni per il personale impiegato nel servizio.

L'impresa è altresì responsabile di qualsiasi danno causato alle strutture ed alla strumentazione di proprietà della Città e comunque di ogni e qualsiasi danno dipendente dalla gestione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, ritenuta indenne la Città di Torino dai danni cagionati a persone o cose; per tale tipo di responsabilità dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa. Per le attività per cui questa è obbligatoria va assicurata inoltre la copertura INAIL.

Art. 21 – PAGAMENTI

Le fatture di pagamento relative al servizio reso - saranno pagate entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (DURC); il suddetto termine è sospeso nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Il tasso di mora che la Città corrisponderà in caso di ritardo dei pagamenti è pari a quello stabilito annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per procedere alla liquidazione delle fatture il gestore avrà l'obbligo di allegare il foglio presenze mensile del personale .

Per i pagamenti in favore dei subappaltatori si applicano le disposizioni di cui al relativo articolo 11 e, nel caso, quanto previsto all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate inoltre le disposizioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di inadempienza degli obblighi di cui al suddetto articolo 3, si applicherà quanto previsto all'art. 6 della citata Legge.

Art. 22 – MODIFICHE DEL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 89 e 115 del D.Lgs. 163/2006 qualora si provveda ad affidare ulteriori servizi al termine dell'anno scolastico 2014/2015

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione del servizio, il gestore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

Art. 23- PENALITÀ

Qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto rilevi, con le modalità indicate al precedente art. 18, anomalie sulla qualità e quantità del servizio erogato, la Direzione di Area Servizi Educativi, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità calcolate, di volta in volta, in percentuale da determinarsi in virtù della gravità della violazione da un minimo del 5% ad un massimo del 15% sul fatturato relativo al mese in cui le anomalie si sono verificate.

Nelle ipotesi di mancato rispetto del presente Capitolato speciale, dei suoi allegati e delle ulteriori prescrizioni esplicitate in sede contrattuale, la Divisione Servizi Educativi, dopo aver comunicato formale contestazione al gestore, il quale ha la facoltà di fornire proprie controdeduzioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'atto di contestazione medesima, può comminare le relative penali.

Qualora la ditta non provveda entro ventiquattr'ore dall'invio tramite fax delle contestazioni a rendere il servizio conforme al Capitolato speciale, la Città ha la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. ed al contestuale risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte della Città, nonchè richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni, reiterate contestazioni, nonchè inadempienze nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui il gestore non provvedesse al pagamento delle penali, la Città potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

Nel caso di grave inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dal gestore e/o derivanti dalle norme in vigore e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la stessa procederà all'incameramento della cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purchè tempestivamente notificate.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili al gestore, la Città si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora il gestore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Capitolato speciale, la Città potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del C.C. (risoluzione del contratto per inadempimento).

In tal caso la Città, ai sensi dell'art. 1454 del C.C., può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale il gestore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

E' inoltre facoltà della Città procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa), con proprio provvedimento comunicato al gestore, nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa aggiudicataria ;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'Impresa aggiudicataria;
- c)impiego di personale non dipendente dell'Impresa aggiudicataria;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) subappalto del servizio in violazione di quanto disposto dall'art. 11;
- g) gravi danni provocati ai minori da comportamenti o situazioni lesive dell'integrità degli stessi;
- h) mancata attuazione di quanto indicato nel progetto tecnico;
- j) reiterati casi di mancata presentazione in servizio del personale con grave disagio del servizio;
- k) nel caso in cui il gestore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza
- q) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo dell'appalto;
- r) gravi e reiterate inadempienze nella gestione e organizzazione del servizio;
- s) violazione dell'orario del servizio
- t) sospensione, anche parziale del servizio agli utenti, esclusi i casi di forza maggiore debitamente comprovati
- u) abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione dei servizi agli utenti, la cui gravità e /o frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso
- v) stato di insolvenza del gestore o frode accertata del medesimo
- w) inottemperanza agli obblighi assicurativi, contributivi, e retributivi previsti dalle normative in vigore per il personale utilizzato

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'a Città, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto fa sorgere, a favore della Città, la facoltà di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Città al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a titolo di penale.

La Città si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive procedure le imprese che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno della stessa a norma dell'art. 38, lettera f) del D.Lgs. 163/2006.

Art. 25 - RECESSO

La Città, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni

gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che l'Impresa possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Il diritto di recesso è riconosciuto al gestore esclusivamente in caso di scioglimento dell'impresa. L'atto di recesso deve essere comunicato al Comune a mezzo raccomandata, almeno 6 mesi prima. Entro tale periodo il comune assume i provvedimenti per la regolare continuazione della gestione.

Il recesso di fatto, non ammesso, comporta l'obbligazione per il gestore del risarcimento dei danni previo immediato incameramento della cauzione.

In ogni caso di revoca o recesso, gli effetti del contratto stipulato tra il comune e il gestore cessano senza che il gestore nulla possa vantare nei confronti del comune.

Art. 26 – OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

Il gestore, a proprie spese, si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie ed in particolare:

- il D.Lgs. 81/2008, in termini di ottemperanza a tutti gli obblighi previsti per tutte le figure aziendali;
- la Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei pagamenti agli operatori economici;
- il D.Lgs. 30/2005 e s.m.i. Codice della proprietà industriale;
- la normativa relativa al divieto di fumo (Legge 3/2003, art. 51 – D.P.C.M. 23/12/2003).

Il gestore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato speciale.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Il gestore è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Città

Sono a carico del gestore l'acquisizione di eventuali autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme per l'attività che viene svolta ai sensi del presente Capitolato speciale.

Ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008, nell'ambito dello svolgimento delle attività dell'appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Le parti contraenti non potranno cedere ad altri, né in tutto né in parte, il contratto stipulato a nessun titolo e per nessuna ragione.

Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità la Civica Amministrazione.

Art. 27 – PRIVACY

La titolarità del trattamento dei dati personali spetta alla Città di Torino che nomina il gestore quale responsabile esterno del trattamento dei dati stessi ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il trattamento nel pieno rispetto della citata normativa ed in particolare con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. suddetto.

Si impegna inoltre ad effettuare tutte le attività di informazione all'interessato di cui all'art. 13 e ad adottare tutte le misure di sicurezza di cui all'art. 31 del D.Lgs.196/2003.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri derivanti dai danni cagionati per effetto del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2050 del C.C.; inoltre ha l'obbligo di rispettare le normative vigenti in tema di trattamento dei dati sensibili e delle immagini, anche in considerazione della documentazione delle attività educativo-didattiche del servizio, nel rispetto delle procedure autorizzative dei genitori.

Art. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Città

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente Capitolato speciale è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 29 – INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito al capitolato potranno essere richiesti al Dott. Cinzio TOLOMEI - fax .011 - 442.7490 - tel. 011 - 442.7426 - posta elettronica Cinzio.Tolomei@comune.torino.it; o alla Dott.ssa Silvia AUDISIO - tel. 011 - 442.7427 - posta elettronica Silvia.Audisio@comune.torino.it .

Per quanto riguarda quesiti di natura progettuale, chiarimenti possono essere richiesti alla Dott.ssa Maria RE - tel. 011 - 442.7447 - posta elettronica Marial.Re@comune.torino.it per i nidi e le Scuole e alla dr.ssa Paola Guerra - tel. 011.442.7474 - posta elettronica paola.guerra@comune.torino.it per il servizio CED.

Torino, 16 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento
e dell'esecuzione del contratto
dr. Cinzio Tolomei